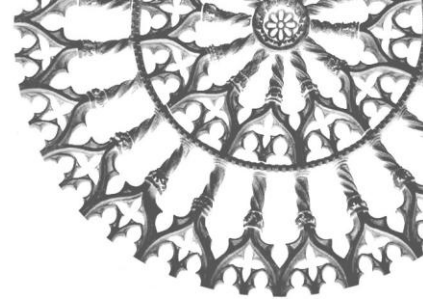




Comune dell'Aquila

SettoreD104 Politiche per il Benessere della Persona e Promozione territoriale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. del

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ATTUATORI CUI AFFIDARE LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA A FAVORE DI MINORI E MADRI CON MINORI COLLOCATI IN STRUTTURE DI ACCOGLIENZA AUTORIZZATE, DI CUI ALL'A.T. 4 ID 4.9 DEL PSD 2017/2018 PROROGATO, PER L'ANNUALITA' 2022.

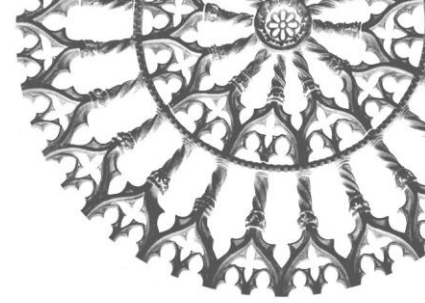
IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 9.4.2021 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt.151 e 170 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii., il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 9.4.2021 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt.162, 164, 165 e 172 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii., il Bilancio di Previsione dell'Ente per il triennio 2021/2023 unitamente agli allegati previsti ex lege;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 26.04.2021 immediatamente eseguibile, con la quale l'esecutivo dell'Ente, ha approvato, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 169 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii., il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023;

RICHIAMATI

- Il 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri del successivo 31 gennaio è stato dichiarato, per il periodo di mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in relazione al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - (GU Serie Generale n.45 del 23-2-2020);
- Il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto Cura Italia - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020). Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);



Comune dell'Aquila

- I successivi Decreti Legge relativi alle ulteriori misure urgenti in materia di salute connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i susseguenti DPCM contenenti le ulteriori disposizioni attuative dei suddetti decreti legge;
- Il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. (GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020);
- Il Dpcm 7 settembre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 222 del 07-09-2020);
- Il Dpcm 13 ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.253 del 13-10- 2020);

CONSIDERATO CHE

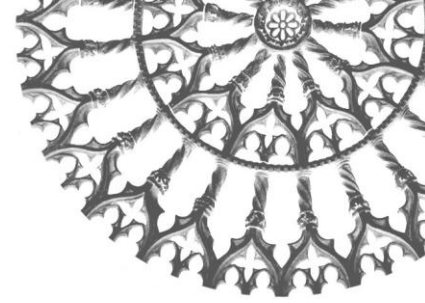
- Lo stato di emergenza, dichiarato come già detto inizialmente con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, e è stato poi prorogato per tutto il 2020 e il 2021, in particolare l'ultima proroga con Delibera del 21 aprile 2021 lo fissava al 31 luglio 2021;
- Il nuovo Decreto-Legge Covid, Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, in vigore dal 23 luglio 2021, all'art.1, proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;

RICHIAMATA INOLTRE

- La Legge 328/2000 intitolata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" è la legge per l'assistenza, finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- Con Delibera di Consiglio Regionale n° 70/3 del 9 agosto 2016, è stata definita la nuova zonizzazione sociale, prevedente la istituzione di ambiti territoriali locali, mentre con successiva deliberazione n° 70/4 in pari data, la stessa Assise ha approvato il Nuovo Piano Sociale Regionale 2016/2018, pubblicato sul BURA il successivo 9 settembre;
- Con delibera di Giunta Regionale n. 616 del susseguente 26 settembre, sono state approvate le Linee Guida di Attuazione del Piano Sociale Regionale, cui sono allegati il "Format" e lo "Schema di Convenzione Socio Sanitaria", mentre con deliberazione n. 191 del 13 aprile 2017, lo stesso Esecutivo ha adottato le Linee di indirizzo per l'integrazione socio-sanitaria in attuazione del ridetto PSR 2016/2018;
- I termini per l'adozione dei menzionati Piani Distrettuali Sociali sono stati fissati, giusta L.R. n. 4/2017 e deliberazione di Consiglio Regionale n. 90/14 del 21 marzo 2017, alla data del 30 settembre 2017, con la precisazione che dal 1 luglio al 31 dicembre 2017, gli Ambiti Distrettuali Sociali avrebbero dovuto garantire i servizi di cui al nuovo PDS ovvero i servizi in corso di svolgimento a detta epoca;
- Il **Piano Sociale d'Ambito (ex Piano di Zona)** è dunque lo strumento di pianificazione e gestione, a livello territoriale del sistema locale, unitario ed integrato, dei servizi/interventi



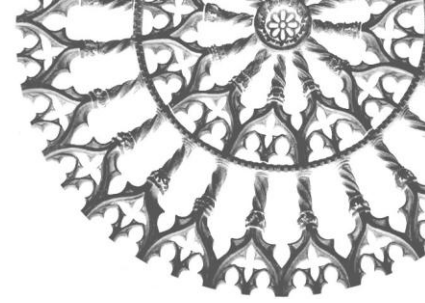
Comune dell'Aquila

sociali e socio sanitari, allo scopo di:

- Garantire uniformemente, su tutto il territorio regionale, i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- Attuare la piena integrazione socio sanitaria;
- Integrare nella programmazione tutti gli interventi che l'Ambito Sociale intende attuare nel periodo di vigenza, in materia di servizi alla persona ed alla comunità, ancorché afferenti a fonti finanziarie ulteriori rispetto al Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- Con deliberazione n. 91 del 26 settembre 2017, l'Assise Civica ha adottato il Piano Distrettuale d'Ambito Sociale del Comune dell'Aquila 2017/2018, validato con deliberazione di Giunta Regionale n. 758 del successivo 15 dicembre 2017;
- A conclusione del primo biennio di attuazione del Piano Sociale Distrettuale d'Ambito 2017-2018, in coerenza con quanto disposto dalla Regione Abruzzo con Delibera di Giunta Regionale n. 949/C del 7 dicembre 2018, nelle more della conclusione del relativo iter di proroga in Consiglio Regionale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 531 del 27 dicembre 2018, si è provveduto a prorogare i servizi e gli interventi di cui al menzionato PSD 2017/2018, relativamente all'annualità 2019;
- Con Verbale n. 114/3 del 31 dicembre 2018, il Consiglio regionale ha deliberato la proroga del Piano Sociale Regionale 2016-2018, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2020;
- Con nota prot. 307665/2019, il competente Dipartimento Regionale, nel richiamare i contenuti di cui al verbale di Consiglio Regionale n. 114/3 del 31 dicembre 2018, recante come noto la proroga del Piano Sociale Regionale 2016/2018 non oltre il 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione del nuovo Piano, ha invitato gli ambiti a produrre apposita deliberazione dell'Esecutivo, recante la riconferma del vigente Piano Distrettuale Sociale per lo stesso esercizio 2020;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 15 gennaio scorso, nel prendere atto dei contenuti della su citata nota prot. 307665/2019, ha prorogato per l'esercizio 2020 l'attuale Piano Sociale Distrettuale 2017/2018, già prorogati per il 2019, e ciò al fine di garantire la continuità dei livelli essenziali di assistenza sociale;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

- Con nota prot. n. RA/0436814/20 del 7 dicembre scorso la Regione Abruzzo- Dipartimento Lavoro -Sociale, ha comunicato che *“al fine di evitare l'interruzione dei servizi e degli interventi sociali riferiti anche ai livelli essenziali di assistenza sociale e di assicurare la continuità del sistema degli interventi e servizi sociali, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 689/C del 10 novembre 2020 ha prorogato l'efficacia delle norme del Piano Sociale Regionale 2016-2018 attualmente in vigore, relative alla programmazione dei “Piani sociali di ambito distrettuali”, concernenti – in particolare – le fasi del processo di formazione del Piano sociale di ambito distrettuale integrato, fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale, che individuerà i nuovi obiettivi programmatici e le nuove modalità di approvazione dei successivi piani distrettuali sociali”*;
- Con la medesima nota la Regione Abruzzo ha chiesto agli Ambiti Distrettuali Sociali di trasmettere alla Giunta Regionale -Servizio Programmazione Sociale, nelle more dell'approvazione della proroga da parte del Consiglio Regionale – entro il 31 dicembre o comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di proroga sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la deliberazione adottata da parte dell'Organo



Comune dell'Aquila

esecutivo dell'Ente, di proroga ovvero di modifica dell'attuali piano distrettuale sociale per l'anno 2021;

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 8 febbraio 2021 pertanto si è disposto di prorogare per l'esercizio 2021 l'attuale Piano Sociale Distrettuale 2017/2018, e ciò al fine di garantire la continuità dei livelli essenziali di assistenza sociale;

CONSIDERATO DA ULTIMO CHE

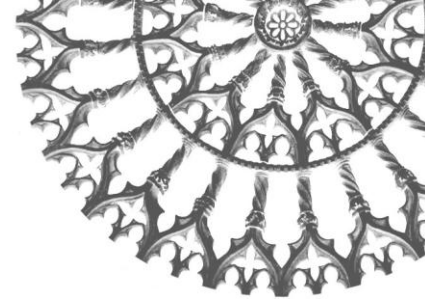
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 735 del 26 novembre 2019 ha istituito una Cabina di Regia quale organismo di confronto, promozione e condivisione per l'elaborazione delle linee di indirizzo e di programmazione nel Settore delle Politiche Sociali, nonché di azione strategiche, finalizzate alla stesura del nuovo Piano Sociale Regionale 2021/2023;
- la citata Cabina di regia ha provveduto ad avviare i lavori per la programmazione delle politiche regionali per la definizione delle linee di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione, da parte degli organismi territoriali locali, del sistema integrato di interventi e di servizi in ambito locale, con individuazione altresì di principi tesi al conseguimento dell'integrazione socio-sanitaria, finalizzata all'approvazione del nuovo Piano 2021-2023, attesa entro la fine dell'anno;

PRESO ATTO PERTANTO CHE

- Tra gli interventi diretti programmati, nel Piano Sociale d'Ambito e precisamente all'Asse Tematico 4, – Servizio ID 4.9– è ricompreso il servizio “Rette per minori collocati in strutture di accoglienza” con una spesa prevista, per l'anno 2018, pari ad € 500.000,00;
- Detto intervento, inoltre, risulta in coerenza con il Piano Sociale Regionale e costituiscono livelli Essenziali di Prestazioni Sociali – LEPS, la cui finalità è la tutela minorile che può comportare il collocamento del minore, in stato di abbandono, nelle strutture di accoglienza a seguito della presa in carico del Servizio Sociale Professionale comunale e ciò mediante l'impiego di personale qualificato e gestione del servizio affidata mediante apposita procedura di gara ex lege;

TENUTO CONTO CHE

- Il Comune dell'Aquila attua il collocamento dei minori suddetti nelle strutture di accoglienza per minori attraverso l'acquisto di servizi presso strutture private autorizzate in possesso dei requisiti di legge, non avendo strutture proprie;
- A seconda della casistica emergente dalle indagini sociali, riguardanti il minore da collocare, alcune volte si rende necessario un inserimento anche in strutture di accoglienza al di fuori del territorio comunale;
- L'attività principale è:
 - La presa in carico globale dell'intero nucleo familiare;
 - L'individuazione della struttura idonea;
 - Gestione tecnico-amministrativa del collocamento;
 - Accompagnamento minore presso strutture comunitarie e residenziali di prima e seconda accoglienza;
 - Verifica condizione di vita del minore collocato presso le strutture residenziali;
 - Collaborazione con il personale interno delle strutture al fine di provvedere alla stesura del Piano Educativo Personalizzato;
 - Vigilanza sul servizio offerto e/o concordato con la struttura in merito all'andamento/attuazione del PEI e/o del Piano di Intervento;



Comune dell'Aquila

- Collaborazione e raccordo professionale con gli interlocutori istituzionali: ASL, Consultori, ecc.; con le Direzioni scolastiche e con l'A.G. al fine di un superamento dello stato di disagio della famiglia ed un graduale rientro nel nucleo del minore allontanato;

RAVVISATO CHE

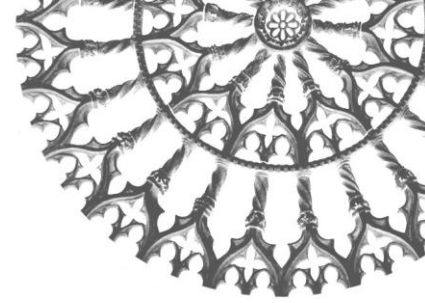
- Il Tribunale per i minorenni e/o il Tribunale ordinario intervengono in tutti quei casi in cui si ravvisa una situazione di pregiudizio per il minore che comporta l'adozione di misure limitative della responsabilità genitoriale ex artt. 330 e 333 c.c., finalizzate a garantire allo stesso la necessaria tutela e protezione;
- L'allontanamento avviene a seguito dell'applicazione dell'art. 403 cod. civile o per esecuzione di provvedimento emesso dall'Organo Giudiziario Minorile e si concretizza con l'accoglienza del minori in stato di abbandono, con la residenzialità del minori in stato di allentamento e con la residenzialità del minori in stato di disagio / isolamento;
- Nel momento in cui il Servizio Sociale Professionale è investito del potere di allontanamento di un minore dal proprio contesto familiare, si procede attivando il collocamento più adeguato per quel minore e ove necessaria può essere richiesta la collaborazione con i Servizi Sanitari;
- La normativa in materia prescrive di privilegiare sempre il collocamento in ambienti familiari. L'intervento di collocamento in struttura residenziale pertanto sarà attivato solo in via residuale qualora non sia possibile l'inserimento del minore in una famiglia Affidataria;
- Il Servizio Sociale Professionale, anche in esecuzione dei provvedimenti giudiziari, individua, nei casi in cui sia necessario il collocamento in una struttura residenziale socio-educativa e/o socio-sanitaria, il contesto più idoneo per garantire la crescita armonica del bambino o ragazzo e contemporaneamente mette in campo tutti gli interventi possibili per sostenere la famiglia d'origine nell'acquisizione delle competenze per svolgere il ruolo di genitori;
- Per l'inserimento in strutture di gestanti e madri con figli a carico, il Servizio Sociale Professionale su mandato dell'Autorità Giudiziaria, rilevata la situazione emergenziale e di bisogno in cui le donne sono prive di una rete familiare e di punti di riferimento o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare, interviene collocandole nelle relative strutture;

DATO ATTO CHE

- Le tipologie di strutture abilitate ad ospitare minori soli o accompagnati da madre, sono normate dal D.M. 308/2001 al quale ci si riporta per i requisiti strutturali e organizzativi e di personale;
- Le strutture sono autorizzate dai Comuni competenti per territorio in conformità delle disposizioni di cui al citato D.M. 308/2001;
- il provvedimento di autorizzazione al funzionamento individua la denominazione e l'ubicazione della struttura, la sede legale e amministrativa del soggetto proprietario e/o gestore, il legale rappresentante, i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari erogati, la ricettività, la natura pubblica o privata;

RICHIAMATO

- il D.M. 21 maggio 2001 n. 308 "*Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328*";



Comune dell'Aquila

- il comma 1 dell'art. 1 del citato decreto ministeriale 308/2001 fissa i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo diurno e residenziale di cui alla legge n. 328 del 2000, con previsione di requisiti specifici per le comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni.
- al comma 2 dello stesso articolo 1, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge n. 328 del 2000, stabilisce che le regioni recepiscono e integrano, in relazione alle esigenze locali, i requisiti minimi fissati dal suddetto decreto ministeriale, individuando, se del caso, le condizioni in base alle quali le strutture sono considerate di nuova istituzione e le modalità e i termini entro cui prevedere, anche in regime di deroga, l'adeguamento ai requisiti per le strutture già operanti;
- Il successivo articolo 3 definisce le “*Strutture di tipo familiare e comunità di accoglienza di minori*” come quelle “*comunità di tipo familiare e i gruppi appartamento con funzioni di accoglienza e bassa intensità assistenziale, che accolgono, fino ad un massimo di sei utenti, anziani, disabili, minori o adolescenti, adulti in difficoltà per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale, devono possedere i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione. Per le comunità che accolgono minori, gli specifici requisiti organizzativi, adeguati alle necessità educativo-assistenziali dei bambini e degli adolescenti, sono stabiliti dalle regioni*”;
- I seguenti articoli 5, 6 e 7 rispettivamente ad oggetto “Requisiti comuni delle strutture a ciclo diurno e residenziale”, “Requisiti comuni ai servizi” e “Requisiti specifici delle strutture”, che disciplinano i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo diurno e residenziale di cui alla legge n. 328 del 2000;

SOTTOLINEATO NUOVAMENTE CHE

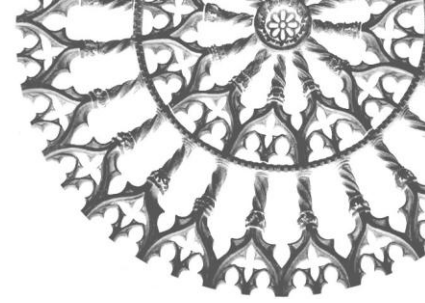
- Nelle more della approvazione della regolamentazione regionale in materia di strutture di accoglienza per minori, il Comune dell'Aquila, nell'espletamento delle funzioni istituzionali del Servizio Sociale Professionale, attua, come già detto, compiti di tutela minorile che possono comportare l'allontanamento del minore dalla casa familiare a causa di una situazione di disagio/bisogno/ rischio - sociale e/o sanitario;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- Tali interventi, di regola adottati, come su descritto, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, e solo in situazioni di grave pericolo per l'integrità fisica e psichica dei minori, sono attivati dall'Amministrazione Comunale, in qualità di pubblica autorità, con un provvedimento amministrativo, che prevede il collocamento in luogo sicuro sino a disposizioni dell'Autorità Giudiziaria (art.403 c.c.);
- Le modalità di erogazione e di accesso del servizio di accoglienza dei minori sono a mezzo di strutture private in possesso dei requisiti di legge;

DATO ATTO CHE

- Con determinazione dirigenziale n. 5647 del 5 gennaio scorso si è provveduto ad indire apposito Avviso Pubblico al fine di procedere alla creazione di un Elenco degli Enti prestatori idonei con i quali, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino alla data del 31/12/2021, stipulare convenzioni per l'accoglienza in strutture residenziali di minori e nuclei madre-bambino e ad approvare l'Avviso Pubblico e relativa modulistica, allegati al suddetto atto per costituirne parte integrante e sostanziale;



Comune dell'Aquila

- Con determinazione dirigenziale n. 1157 del 29 marzo scorso si è quindi provveduto alla nomina della commissione esaminatrice delle istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico su richiamato per procedere alla puntuale disamina e valutazione delle domande pervenute con attribuzione dei punteggi alle istanze ammesse nel rispetto dei criteri fissati nella richiamata determinazione dirigenziale n. 5647/2021 ed alla formulazione della graduatoria definitiva, nonché dell'elenco degli esclusi;
- Con determinazione dirigenziale n. 2050 del 25 maggio scorso si è proceduto all'approvazione della "graduatoria elenco Strutture", del "capitolato tecnico", della "dotazione minima di personale" e dello "schema di accordo contrattuale";
- Da ultimo con successiva determinazione dirigenziale n. 2198 del 7 giugno scorso, alla luce delle criticità sollevate da parte degli operatori economici, in ordine ad alcuni aspetti del capitolato tecnico e della Dotazione minima di personale e conseguentemente allo schema di accordo contrattuale, si è ritenuto necessario, previa consultazione delle referenti Assistenti Sociali del Servizio Sociale professionale, a riformulare i n. 3 documenti su indicati, riapprovando gli stessi documenti modificati ed integrati, come risultano dagli allegati alla stessa determinazione dirigenziale;
- In data 22 giugno scorso sono stati sottoscritti i n. 4 contratti, in atti, con le seguenti strutture di accoglienza minori:
 - Istituto Suore Zelatrici del Sacro Cuore Ferrari,
 - Crescere Insieme Srl,
 - Il Cenacolo degli Angeli ONLUS– Il Nido delle Aquile,
 - Il Cenacolo degli Angeli ONLUS – Il Volo delle Aquile;

ATTESO CHE

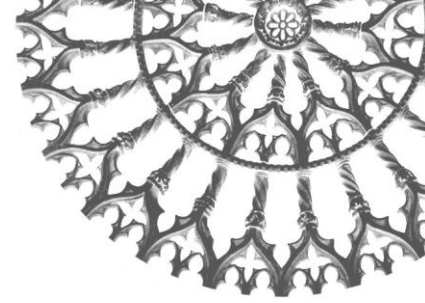
- La scadenza dei suddetti contratti è fissata per il 31 dicembre 2021, risulta necessario avviare nuova procedura pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti attuatori cui affidare la gestione dei servizi di accoglienza a favore dei minori e madri con minori collocati in strutture di accoglienza autorizzate per l'annualità 2022;

RAVVISATO ANCORA CHE

- La spesa da sostenere per la realizzazione del suddetto servizio, risulta finanziata in quota parte con il Fondo Sociale Regionale, ed in quota parte con risorse proprie dell'Ente;
- Le risorse previste nel vigente Piano Sociale Distrettuale d'Ambito per la erogazione del servizio in menzione, pari all'importo di € 500.000,00, sul Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2022, sono quelle di cui al capitolo di spesa 227200, "Assistenza Minori LR 11/99 e 102/88" e disponibili allo stato nel minor ammontare di € 170.000,00, finanziato in quota parte con il capitolo di entrata 35000 "Contributo Regionale Assistenza Minori" che presenta una disponibilità, sempre nell'annualità 2022, pari ad € 150.000,00;

RILEVATO CHE

- Al fine di favorire un percorso di trasparenza nel definire la procedura per l'individuazione e la scelta delle strutture di accoglienza residenziali autorizzate al funzionamento dell'Ente Locale competente per territorio, ai sensi delle vigenti normative in materia e garantire la gestione dei servizi di accoglienza, in favore dei minori e madri con minori, è necessario come già evidenziato indire nuovo Avviso pubblico rivolto agli Enti autorizzati al funzionamento in possesso dei requisiti generali e di carattere tecnico e professionale previsti nell'avviso stesso al fine di procedere alla creazione di Elenchi pubblico di soggetti qualificati in grado di fornire i servizi sopra descritti;



Comune dell'Aquila

- I suddetti elenchi raccolgono i nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, che intendono proporsi al Comune dell'Aquila come operatori qualificati per la fornitura degli interventi oggetto del presente provvedimento;
- L'istituzione degli Elenchi ha la finalità di agevolare la pubblica Amministrazione nella ricerca della struttura residenziali per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro famiglie;
- Gli Elenchi, formati a seguito del positivo esito dell'istruttoria tecnica, rifletteranno i parametri logistici e tecnici di ciascuna struttura meglio specificati nell'Avviso Pubblico di cui sopra;
- La scelta di una delle strutture residenziali di cui all'Elenco, discrezionale e motivata, sarà effettuata dal referente del caso del Servizio Sociale Professionale;
- L'Amministrazione comunale si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse dei soggetti sopra indicati, ogni qualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento nelle strutture di cui agli elenchi o in caso di non disponibilità per mancanza di posti;
- Il convenzionamento con le strutture che risulteranno idonee all'iscrizione nei suddetti Elenchi, a seguito della procedura di valutazione delle candidature, avrà durata dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2022;
- Le nuove convenzioni sottoscritte successivamente alla prima stesura degli elenchi, tuttavia, avranno la stessa scadenza e cioè il 31/12/2022;
- Possono presentare istanza di inserimento negli Elenchi e successivo convenzionamento con il Comune dell'Aquila tutti i soggetti che gestiscono una struttura come su descritta;
- i richiedenti dovranno attestare il possesso dei requisiti di ammissione di ordine generale e di capacità tecnica e idoneità professionale mediante la presentazione di apposita istanza di iscrizione all'Elenco, sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando lo schema di domanda appositamente predisposto per tale finalità;

EVIDENZIATO NUOVAMENTE CHE

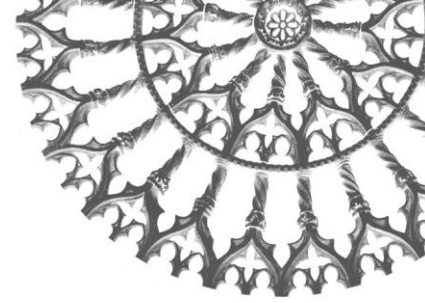
- La gestione del suddetto servizio, costituisce il raggiungimento di obiettivi essenziali del Servizio Sociale in materia di tutela minorile e, che pertanto, risulta essere coerente con quanto previsto dal Piano Sociale Regionale;

RITENUTO DA ULTIMO

- Per le ragioni che precedono, ed alla luce della grave situazione emergenziale delineatasi con riferimento alla diffusione sul territorio nazionale del virus COVID-19, di provvedere all'avvio della procedura finalizzata alla pubblicazione del nuovo avviso pubblico volto all'acquisizione delle istanze al fine di procedere alla creazione di Elenco pubblico di soggetti qualificati in grado di fornire i servizi di accoglienza, in favore dei minori e madri con minori, per l'esercizio 2022 e ciò alla luce delle risorse allo stato disponibili ed alle condizioni di cui in premessa;

DATO ATTO DA ULTIMO CHE

- I sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;



Comune dell'Aquila

CONSTATATO CHE

- Le disposizioni di cui alla presente determinazione risultano ottemperare alle previsioni recate dall'art. 183, co. 8, D.Lgs. 267/00 smi, fatti salvi gli eventuali successivi provvedimenti di cui all'ultimo periodo del medesimo comma 8;

VERIFICATO il rispetto degli obblighi di trasparenza;

TENUTO CONTO

- Del parere di regolarità tecnica favorevole, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui Controlli interni;

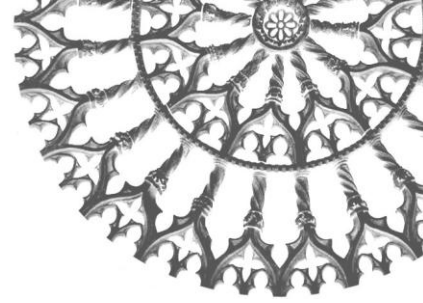
VISTI

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- I D.Lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000 smi;
- il D.M. 21 maggio 2001 n. 308;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Il Piano Distrettuale Sociale 2017/2018, prorogato sino al 2021;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate ed alla luce della grave situazione emergenziale delineatasi con riferimento alla diffusione sul territorio nazionale del virus COVID-19,

- Di indire apposita procedura pubblica al fine di procedere alla creazione di un Elenco degli Enti prestatori idonei con i quali, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino alla data del 31/12/2022, stipulare convenzioni per l'accoglienza in strutture residenziali di minori e nuclei madre-bambino;
- Di approvare l'Avviso Pubblico e relativa modulistica, allegati alla presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di provvedere alla diffusione del suddetto Avviso Pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila e all'Albo Pretorio;
- Di stabilire che le istanze debbano pervenire entro e non oltre il 11 ottobre 2021 secondo le modalità stabilite all'interno del menzionato avviso pubblico;
- Di stabilire inoltre che, successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze verrà nominata apposita Commissione di valutazione delle istanze che opererà a titolo non oneroso;
- Di fissare che la scelta di una delle strutture residenziali di cui all'Elenco, discrezionale e motivata, sarà effettuata dal referente del caso del Servizio Sociale Professionale;
- Di definire che l'Amministrazione comunale si riserva di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata e rispondente all'interesse dei soggetti sopra



Comune dell'Aquila

indicati, ogni qualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento nelle strutture di cui agli elenchi o in caso di non disponibilità per mancanza di posti;

- Di precisare che il convenzionamento con le strutture che risulteranno idonee all'iscrizione nel suddetto Elenco, a seguito della procedura di valutazione delle candidature, avrà durata dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2022;
- Di specificare inoltre che le nuove convenzioni sottoscritte successivamente alla prima stesura degli elenchi, tuttavia, avranno la stessa scadenza e cioè il 31/12/2022;
- Di impegnare a tal uopo la somma allo stato disponibile, seppur di minor importo rispetto alla reale necessità, di € 170.000,00, con imputazione sul capitolo di spesa 227200 "Assistenza Minori LR 11/99 e 102/88" e di accertare la somma pari ad € 150.000,00, sul corrispondente capitolo di entrata 35000 "Contributo Regionale Assistenza Minori", sul Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2022;
- Di provvedere con successivo atto, previo aumento della dotazione finanziaria disponibile del suddetto capitolo di spesa, ad impegnare le ulteriori somme necessarie a detto titolo e di provvedere alla approvazione del relativo schema di convenzione;
- Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Caruso;
- Di trasmettere la presente determinazione alla Segreteria Generale ed al Settore Proponente, per quanto di rispettiva competenza, disponendone infine l'invio al Settore Bilancio e Razionalizzazione per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alle disposizioni normative e regolamenti vigenti in materia, dando atto che la stessa diventerà esecutiva all'esito della predetta attestazione.

Il Responsabile del Procedimento

Silvia Caruso
(Firma Elettronicamente)

LA/IL DIRIGENTE
(Firma Digitalmente)